

Akademie der
Toblacher Gespräche

Accademia dei
Colloqui di Dobbiaco



Klaus Müschen

Archivio della transizione energetica

Il progetto „Memoria della transizione energetica“ – passato e futuro

Il progetto intitolato „MEMORIA DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA“, promosso dal Centro di ricerca per la politica ambientale della Libera Università di Berlino, è incentrato sulla transizione energetica, intesa come processo sociale e tecnologico per un futuro sostenibile e per la lotta al surriscaldamento. Il progetto raccoglie e riceve le conoscenze e le esperienze maturate nei primi quarant'anni della transizione energetica in Germania - quindi nella fase in cui si è spianata la strada della trasformazione - con l'obiettivo di rendere questi dati preziosi utilizzabili anche in futuro. In sostanza, si vuole creare una sorta di memoria storica della transizione energetica per non lasciare cadere nell'oblio il contesto e le vicende sociali che ne hanno scandito lo sviluppo. Gli autori presentano e analizzano in modo sistematico e approfondito le varie esperienze compiute, i progetti realizzati, le molte idee discusse, e i motivi per cui alcune di queste furono portate a compimento, e molte altre abbandonate.

Parecchi dei pionieri e promotori della transizione energetica sono ormai in pensione, e alcuni non sono nemmeno più fra noi, sicché è sicuramente giunto il momento di custodire le loro conoscenze preziose, rendendole accessibili alla collettività.

Un ruolo rilevante nel progetto è riservato al caso di Berlino, dove la transizione energetica iniziò in una città ancora divisa, assumendo forme assai particolari e innovative nel settore della cogenerazione e dell'efficienza energetica. All'indomani della riunificazione, fu proprio da Berlino che giunsero impulsi numerosi e decisivi per la transizione energetica a livello nazionale, basti ricordare la Legge sul risparmio energetico del 1990, il Comitato per l'energia, la nascita dell'Agenzia energetica nazionale nel '92, il Regolamento sugli impianti solari, le convenzioni per il risparmio energetico (il cosiddetto *contracting*), le Giornate sull'energia - che si tengono ormai da vent'anni e nel frattempo hanno assunto un respiro nazionale - o l'attuazione del Piano berlinese per l'energia e il clima 2030. Inoltre, proprio a Berlino, nel 1995, si svolse la prima conferenza dei paesi firmatari della Convenzione sul clima delle Nazioni Unite, e in quell'occasione la Regione di Berlino presentò, insieme a diversi comuni e comprensori, esperienze all'avanguardia per la tutela del clima e la transizione energetica.

Il progetto si articola in diversi moduli: su un portale in Rete, un archivio virtuale rende accessibili a tutti gli interessati i vari aspetti legati alla storia della transizione energetica. Per realizzare la piattaforma online, col sostegno del Ministero dell'ambiente sono già state elaborate delle proposte per garantire sia le funzioni di archivio in senso stretto, sia un accesso semplice e a “bassa soglia” per gli utenti non professionali. Fra gli argomenti più

salienti spiccano piani e progetti, istituzioni, strumenti, tecnologie e innovazioni, personaggi chiave, istituzioni politiche (a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale) e l'evoluzione delle normative in materia energetica.

Il progetto sarà finanziato da un'apposita fondazione, e prevede diverse fasi di realizzazione: definizione degli aspetti tecnici e giuridici, ricerche e collegamenti con altri archivi, interviste con esperti e testimoni coevi, costituzione di un comitato di collaborazione fra ricercatori, associazioni e soggetti diversi, elaborazione dei percorsi di accesso e consultazione del portale, ideazione e realizzazione di una serie di incontri, e una conferenza conclusiva che farà il punto dei risultati. In generale, il progetto prevede di realizzare un archivio virtuale, una piattaforma online, tre convegni, pubblicazioni, conferenze e una mostra speciale dedicata al ruolo precursore della città di Berlino. Inoltre si prevede di pubblicare una monografia sulla storia della transizione energetica, cui si affiancheranno articoli sul medesimo argomento da pubblicare in varie riviste internazionali, da cui si spera che prenderanno spunto altri studi e ricerche. Infine, è prevista una conferenza conclusiva a Berlino in cui si presenteranno i risultati del progetto a un pubblico internazionale.

Al progetto hanno già aderito numerosi soggetti: l'Agenzia energetica di Berlino, l'Ecoistituto, il Ministero dell'ambiente, lo Studio di consulenza energetica e gestione ambientale Prosch (ideatore delle Giornate berlinesi sull'energia), l'Istituto Wuppertal, la Fondazione Heinrich Böll con il suo archivio "Memoria verde", l'Agenzia per le fonti energetiche rinnovabili (AEE), l'Istituto per la difesa del clima, l'energia e la mobilità (IKEM), l'Iniziativa imprenditoriale per l'efficienza energetica (DENEFF), lo studio legale Becker Büttner Held, la centrale elettrica di Schönau, e il dipartimento per l'energia del sindacato "Verdi".